

TERMOMETRO  
IMPAZZITO

Grandinate, venti di tramontana, foschie, giornate di pioggia e di freddo intenso, hanno caratterizzato buona parte del mese di gennaio. Molto affollati i circoli ed i bar, quasi deserte le strade. I cappotti, i cappelli ed i berretti, gli abiti pesanti, che erano stati accantonati durante la fase di bel tempo pro-

## ieri - oggi - domani

trattosi fino a natale, sono tornati di moda. Unica animazione nelle strade la interminabile ed ormai consueta teoria di automobili parcheggiate lungo

tutto il Corso Umberto primo. Di esse si sono serviti i proprietari per spostarsi anche di qualche decina di metri. E' stato il mese del termometro impazzito.

## LA SVEDESE

Dopo l'asiatica, la sudista, è stato di moda star-sene a letto con... la svedese. Non era purtroppo una bella nordica slanciata e provocante, ma una febbre che faceva salire la temperatura a 39-40 gradi. L'influenza ha avuto un carattere epidemico e non ha risparmiato né grandi né piccini. Intere famiglie sono state contemporaneamente a letto febbricitanti. Affari d'oro per i farmacisti ed intenso e zelante lavoro per i medici. L'epidemia è ormai in fase decrescente; purtroppo ha lasciato la sua tragica impronta: molti vecchietti sono scomparsi in seguito al sopraggiungere di altre complicazioni determinate dalla svedese.

CONGRESSO PCI  
ED INAUGURAZIONE  
SEZIONE MSI

Il 29, 30, 31 gennaio presso la sezione Gramsci, sita nel Corso Umberto, si è tenuto il XIII congresso del PCI locale. Quasi contemporaneamente, il giorno 30, ha avuto luogo l'inaugurazione ufficiale della locale sezione del MSI che si trova anch'essa nel Corso Umberto, nei locali precedentemente occupati dal PCI.

FESTA  
DELLA MATRICOLA

La quarta edizione della festa della matricola è stata piuttosto mediotica. Scarso l'entusiasmo da parte degli universitari, molti dei quali, (le universitarie totalmente) non hanno partecipato. Sembra che, anziché l'accordo, siano prevalse la scissione e le beghe di carattere personale. Nonostante tutto si è notata la buona volontà del comitato direttivo, ridotto a pochissimi elementi (Nino Guasto, Nino Gurrera, Martino Abruzzo, Vito Milana, Giorgio Franco e qualche altro) che si sono prodigati con tutte le proprie forze per la buona riuscita della festa. Il pubblico sambucense ha manifestato il proprio interesse, accorrendo numeroso, come negli anni precedenti, al cine Elios, per assistere all'ormai tradizionale spettacolo goliardico.

## LE CONTRAVVENZIONI

Con piacere, in questi ultimi tempi abbiamo notato che i carabinieri della locale stazione hanno intensificato il servizio di vigilanza per regolarizzare il traffico automobilistico. Sono stati effettuati numerosi posti di blocco in prossimità del centro abitato e sono state elevate parecchie contravvenzioni per infrazioni al codice della

strada. Tuttavia il traffico permane, per certi aspetti, ancora caotico; sono molti i conducenti che preferiscono bloccare la propria auto nel centro del corso ed iniziare lunghe conver-

sazioni incuranti del disordine e del nervosismo che provocano. Inoltre sono ancora numerosi i camionisti incoscienti che caricano oltre ogni limite legale i propri automezzi continuando a scassare ed a mettere fuori uso le strade, specialmente quelle secondarie come la Sambuca - Gullfa - S. Margherita, la strada di Adragna e le interpoderali di recente costruzione.

## Nel quarto anniversario del terremoto

## Un fulmine devasta il campanile e la casa canonica della matrice



Un fulmine si è abbattuto, poco prima la mezzanotte del 15 gennaio, mentre su Sambuca imperversava un violento temporale, sulla canonica del parroco don Antonino Sansillo annessa alla chiesa della matrice, già danneggiata dal sisma del gennaio 1968.

Miracolosamente illeso il parroco ed i suoi familiari. Lampadari infranti, porte divelte il contatore dell'energia elettrica completamente incenerito, un impianto di stereofonia saltato in aria, mobili e suppel-

lettili fracassati, il soggiorno e parte delle altre stanze ridotte malamente: questi i danni di maggior rilievo che approssimativamente ammontano ad oltre due milioni di lire.

Ma ascoltiamo, dalla viva voce del parroco Sansillo, il racconto di questa vicenda che poteva avere conseguenze dolorosissime.

« Ieri sera mi ero messo a letto presto perché mi sentivo male. Improvvisamente sono stato svegliato da un pauroso boato. Credetti, dapprima, ad un attentato, allo scoppio di una bomba. Più tardi, mi sono reso conto della situazione. E' stato un miracolo non morire. Io e la mia famiglia siamo soliti guardare la televisione fino a tarda sera; se fossimo rimasti seduti dinanzi al televisore, saremmo stati inceneriti dal fulmine ».

Così ci ha dichiarato il

parroco, con i segni della paura ancora impressi nel volto.

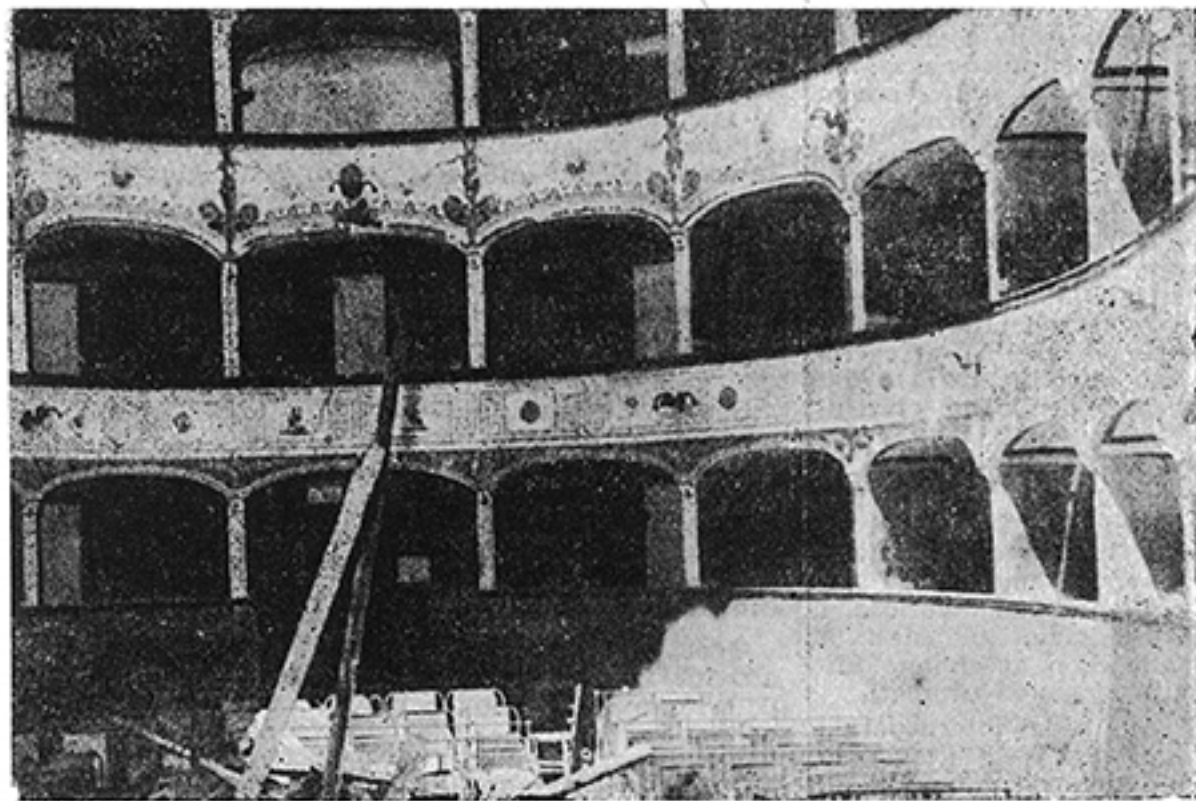
Il fulmine ha provocato danni anche al campanile della chiesa che recentemente era stato restaurato da parte della Sovrintendenza alle belle arti.

Il parafulmine, che era stato posto in cima al campanile, non è servito a nulla.

Altre abitazioni e gli apparecchi televisivi della zona hanno subito dei danni. Il boato provocato dal fulmine ha suscitato panico nella popolazione.

Molte persone, pensando ad una scossa tellurica, poiché proprio il 15 gennaio ricorreva il quarto anniversario del terremoto, sono balzate dal letto impaurite e si sono avviate nelle autorimesse. Solamente dopo ci si è resi conto che il boato non aveva nulla in comune col terremoto.

## Sarà restaurato



L'appalto per il restauro di questa vecchia gloria cittadina finalmente è stato dato. La Ditta Castronovo di Sambuca, che si è aggiudicata i lavori, inizierà quanto prima la complessa e delicata opera di rifacimento.

A distanza di circa 20 anni dal suo totale abbandono, durante i quali, più volte, ne è stata minacciata la demolizione, il teatro della « belle époque » sambucense sarà ripristinato nel suo accogliente e primitivo splendore.

Si prevede che, entro un paio di anni al massimo, potrà essere riaperto al pubblico. Va sottolineato che senza la buona volontà delle varie componenti sociali cittadine — dall'amministrazione ai Circoli Culturali locali — la nostra battaglia per la restaurazione del teatro (iniziata 14 anni fa) non avrebbe potuto conseguire il successo finale.

## Mode - Confezioni - Abbigliamenti

LEONARDO (RESPO)

Corso Umberto, 130

SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Agricoltori, presso l'agenzia locale del Consorzio Agrario Prov.le gestita dall'Ins.

Pietro SORTINO

troverete Macchine agricole FIAT, ricambi originali e tutti i prodotti utili all'agricoltura e all'allevamento

Corso Umberto I, N. 190

SAMBUCA DI SICILIA

Olimpia

LAVANDERIA-TINTORIA

SERIETA'

GARANZIA

PRECISIONE

Corso Umberto I, 110

92017 Sambuca di Sicilia (AG)

Da oggi a Sambuca

Il lattissimo brio

Intero - semiscremato - scremato

presso GIUSEPPE PENDOLA

Via Roma - Telefono 41104

Via Baglio Grande - Telefono 41164

Arredamenti e macchine per Ufficio

Vittorio Correnti

Corso Umberto I n. 137

SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Case

prefabbricate

sicurezza

antisismica

Stefano  
CardilloVia Nazionale  
Sambuca di Sicilia